

Roma, 22 settembre 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Vicario Capo del Corpo Nazionale Vigili
del Fuoco
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

OGGETTO: Mobilità, organici e procedure concorsuali delle specialità – basta attese, servono risposte

Egregi,
a seguito dell'informativa della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 16 settembre 2026, relativa alla ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale dei ruoli dei Nautici di Coperta e di Macchina, la FP CGIL Vigili del Fuoco ritiene necessario ribadire una rivendicazione che da anni pone all'attenzione dell'Amministrazione.

La mobilità del personale delle specialità non può continuare ad essere affrontata attraverso interventi occasionali e ricognizioni parziali. **Dietro ogni richiesta di trasferimento ci sono lavoratrici e lavoratori che, in molti casi da troppi anni, prestano servizio lontano dalla propria famiglia e dal proprio territorio.**

Per questo chiediamo che si proceda tempestivamente con tutte le ricognizioni relative alle specialità **Aeronaviganti, Sommozzatori e Nautici**, comprendendo anche tutto il personale appartenente al ruolo degli **Ispettori**, garantendo criteri uniformi, trasparenti e verificabili.

Parallelamente, è indispensabile affrontare il tema delle procedure concorsuali ancora inevase per le diverse specialità, con particolare riferimento alle annualità **dal 2020 a oggi**. I ritardi nelle procedure incidono direttamente sugli organici, sulla mobilità e sulle legittime aspettative professionali e personali del personale.

La FP CGIL ritiene quindi necessario superare una gestione emergenziale e procedere verso una **programmazione strutturale degli organici, delle procedure concorsuali e della mobilità**, perché la specializzazione professionale non può trasformarsi in una penalizzazione permanente della vita delle persone.

Chiediamo, pertanto, che l'Amministrazione garantisca la massima trasparenza della procedura, rendendo conoscibili i posti disponibili, i criteri adottati e gli elementi utilizzati



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

per la formazione delle graduatorie provvisorie e definitive, nonché un quadro aggiornato delle procedure concorsuali ancora pendenti e dei relativi tempi di definizione.

Il personale delle specialità garantisce ogni giorno servizi fondamentali per il Corpo Nazionale e per il Paese. È tempo che alle responsabilità e alla professionalità richieste corrispondano anche certezza dei percorsi, diritti e possibilità concrete di rientrare nella propria sede.

La FP CGIL Vigili del Fuoco continuerà a rivendicare con determinazione una politica del personale fondata su **programmazione, trasparenza, riconoscimento professionale e rispetto delle persone**, affinché chi da anni attende di tornare a casa non debba continuare ad aspettare senza una prospettiva certa.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**